Allegato 1

Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione

Rif. DAL 186/18	Ambito di autonomia come dalla DAL n.18		conosciu	to	Scelta comunale						
1.2.3.	Possibilità di collocare il Comune nella classe immediatamente inferiore o superiore (per i Comuni diversi dai capoluoghi) ovvero nella I classe (per Comuni confinanti con i capoluoghi)				☑ Si conferma quanto stabilito dalla DAL n.186/2018	☐ Si varia la classe del Comune attribuita dalla DAL n.186/201 passando dalla classe (classe di partenza) alla: classe					
1.2.3.	(Solo per Comuni nati da processi di fusione che abbiano una classe diversa da quella dei Comuni precedenti la fusione) Possibilità di posticipare per un massimo di 5 anni dalla data di avvio del nuovo comune il passaggio alla diversa classe prevista per il nuovo Comune stesso NON PERTINENTE				☐ Si conferma I'immediata applicazione della classe attribuita dalla DAL n.186/2018 al Comune nato dal processo di fusione	☐ si posticipa alla data del/ l'applicazione della nuova cla per il Comune nato dal processo di fusione (corrispondente					
1.2.11.	Possibilità di variare i valori unitari U1 e U2 fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento, rispetto a quanto stabilito nella DAL n. 186/2018 e definizione delle conseguenti tabelle parametriche.				✓ Non si apportano variazioni rispetto alla DAL n.186/2018						
	L'incremento o la riduzione possono essere articolati per singole funzioni e/o per le componenti U1 e/o U2; la variazione comporta la modifica della Tabella B - Valori unitari U1 e U2 e della Tabella parametrica di U1 e U2					Conseguentemente si ricalcolano i va U1 e U2 che è riportata al termine del			metrica di		
	Tabella B - Valori unitari U1 e U2 (app	rovata da	alla DAL	N.186/2018)		Tabella B - Valori unitari U1 e U2 mod	ificati				
	Funzioni U1 U2 U1+U2 (€/mq) (€/mq) (€/mq)			Funzioni	U1 (€/mq)	U2 (€/mq)	U1+U2 (€/mq)				
	Funzione residenziale	101,27	131,05	232,32		Funzione residenziale					
	Funzione commerciale al dettaglio e Funzione produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona)	101,27	131,05	232,32		Funzione commerciale al dettaglio e Funzione produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona)					
	Funzione turistico-ricettiva 101,27 131,05 232,32					Funzione turistico-ricettiva Funzione direzionale					

	Funzione direzionale	101,27	131,05	232,32		Funzione produttiva		
	Funzione produttiva	28,59	8,34	36,93		Funzione commerciale all'ingrosso		
	Funzione commerciale all'ingrosso	28,59	8,34	36,93		Funzione rurale		
			· ·			T different values		
	Funzione rurale	28,59	8,34	36,93				
1.3.1.	Possibilità di ridurre il parametr all'aperto" (AI), fino ad un massin attività sportive svolte all'aperto, qual sportive è prevalente rispetto a quella	no del 5 ora l'area	60%, per a destinata	determinate a alle attività	apportano	☐ Si elencano le attività sportive per le quale si della AI: Attività sportiva Percentuale		
1.4.1. 3.10. 5.3.12.	Possibilità, all'interno del territori riduzioni del contributo di costruz legge), fino alla completa esenzione di La riduzione può essere eventualmer intervento, destinazione d'uso, ambiti le diverse componenti del contributo QCC.	ione (olt dallo stes nte differe del territ	tre al 35% so. enziata pe torio urbar	6 fissato per er tipologia di nizzato e per	riduzioni del contributo di costruzione	 ✓ Si stabiliscono le seguenti riduzioni del cont comprensive di quelle fissate dalla DAL: ○ per gli interventi di Ristrutturazione edilizia del Territorio Urbanizzato: Riduzioni per U1 e U2 (p.to 1.4. Funzioni Funzione residenziale Funzione commerciale al dettaglio e Funzione produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona) Funzione commerciale al dettaglio e Funzione produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona) poste negli Ambiti specializzati per attività produttive come individuate dalla Tavola 3 del PSC Funzione turistico-ricettiva Funzione direzionale Funzione commerciale all'ingrosso Funzione rurale	ricadenti a 1) U1 35% 35% 50% 50% 35% 35% 35% 35%	·

			artigianale
			Riduzioni per Td + Ts (p.to 3.10) Funzioni Funzione produttiva 35% Funzione rurale 35% (nella tabella sono riportate le riduzioni previste obbligatorie dal p.to 1.4.1, p.to 3.10 e p.to 5.3.10 della DAL n.186/2018 non modificate ed in grassetto quelle modificate)
			 si prevede la riduzione massima fino alla completa esenzione prevista dal p.to 1.4.1, p.to 3.10 e p.to 5.3.10 per interventi di recupero o riuso di immobili dismessi o in via di dismissione ricadenti all'interno del Territorio Urbanizzato;
			 Non si modificano le riduzioni minime previste dal p.to 1.4.1, p.to 3.10 e p.to 5.3.10 della DAL n.186/2018 e dall'art. 8 comma 1 lett. b) della L.R. 24/2017 per gli interventi di ristrutturazione urbanistica, addensamento o sostituzione urbana, ed interventi con desigillazione;
			 Si prevede la riduzione del QCC (p.to 5.3.10) pari a 80% in caso di ristrutturazione urbanistica, addensamento o sostituzione urbana, che preveda interventi con superficie permeabile (SP) pari almeno al 60% della superficie scoperta esistente di pertinenza degli edifici;
1.4.2.	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 30%, per talune Frazioni del territorio comunale . La riduzione può essere condotta per una sola componente (U1 o	☐ Non si apportano variazioni relative alle Frazioni	☑ Si stabilisce la riduzione dei valori unitari U1 e/o U2, fino al 30%, per le Frazioni di territorio individuate dai Piani Attuativi sotto elencati, limitatamente alle parti esterne al T.U.:
	U2) o per entrambe.		- "Piano Particolareggiato dell'Arenile" Del. CC 256 del 27/10/1994 e ss.mm.
			- "Oltremare" Del. CC n° 128 del 30/11/2000 e ss.mm.
			- "Il Ponte - Zona Viale Brescia" Del. CC. 2 del 30/01/2003 e ss.mm.
			- "Centro Commerciale Intermedio" Del CC. 107 del 27/11/2003 e ss.mm.
			- "Viale Piemonte" Del. CC 48 del 22/04/2004 e ss.mm.
			- "Barilari" Del. CC. n ° 105 del 30/11/2005 e ss.mm.
			- "Fontanelle 2004" Del. CC. 4 del 26/01/2006

			- "Viale Arezzo - Viale Viareggio" Del CC. 28 del 23/02/2006 - "Maltoni - Zona Viale Udine - Viale Belluno" Del. CC n° 30 del 9/03/2006 - "Brillo" - Zona Viale Brunate" Del. CC. 76 del 20/07/2006
1.4.3.	Possibilità di ridurre U2, fino ad un massimo del 50%, per gli interventi relativi a residenze per anziani e a strutture socioassistenziali, sanitarie ed educative.	☐ Non si applica alcuna riduzione	☑ Si stabilisce la seguente riduzione di U2: U2 – 50 %
1.4.4.	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 20%, in caso di interventi di edilizia residenziale sociale (ERS) , di cui al D.I. 22/4/2008, comprensivi di quelli di edilizia residenziale convenzionata ai sensi degli artt.32 e 33, comma 3, della L.R. n. 15/2013, a condizione che gli alloggi non superino i 95 mq. di SU.	☐ Non si applica alcuna riduzione	☑ Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e/o U2: U1 – 20 % ; U2 – 20 %
1.4.5.	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 20%, per le microaree familiari di cui all'art. 3, comma 1, lettera b, della Legge regionale 16 luglio 2015, n. 11 (Norme per l'inclusione sociale di Rom e Sinti).	☑ Non si applica alcuna riduzione	☐ Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e/o U2: U1% U2%
1.4.6.	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 20%, Per le attività industriali ed artigianali collocate in aree ecologicamente attrezzate.	☐ Non si applica alcuna riduzione	☑ Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e/o U2: U1 – 20 % . U2 – 20 %
1.4.7.	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 30%, per le tettoie destinate a depositi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti connesse ad attività produttive.	☑ Non si applica alcuna riduzione	☐ Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e/o U2: U1% U2%
1.4.8.	Possibilità di ridurre U1 e/o U2, fino ad un massimo del 30%, in caso di più elevati standard di qualità dei manufatti edilizi.	□ Non si applicano ulteriori riduzioni	Si stabiliscono le seguenti riduzioni di U1 e/o U2 definendo i rispettivi criteri e soglie per modulare l'applicazione di tali riduzioni: Di applicare la riduzione massima del 30% per gli interventi che rispettano entrambi le seguenti condizioni: - adeguamento o miglioramento sismico, in applicazione della normativa tecnica per le costruzioni. La progettazione degli interventi deve tener conto, in presenza di edifici in aggregato edilizio, delle possibili interazioni derivanti dalla contiguità strutturale con gli edifici adiacenti; - per i progetti di edifici di nuova costruzione e su edifici esistenti

			che assicurino una copertura dei consumi di calore, di elettr e per il raffrescamento, in misura superiore di almeno il 3 rispetto ai valori minimi obbligatori stabiliti dalle richiamate vig disposizioni nazionali e regionali in materia di "requisiti minin prestazione energetica degli edifici".			
1.6.3. bis.	Possibilità di aumentare o ridurre la percentuale del 7% destinata ai rimborsi a favore degli Enti esponenziali delle confessioni religiose, per gli interventi di riuso e rigenerazione urbana degli edifici di culto e delle relative pertinenze.	☑ Si conferma la quota del 7% fissata dalla DAL n.186/2018	☐ Si sostituisce la percentuale di cui al punto 1.6.1. della DAL n. 186/2018 con la seguente percentuale:%			
3.7.	Possibilità di variare i valori unitari Td e Ts fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito nella DAL L'incremento o la riduzione possono essere articolati per singole funzioni (produttivo e rurale) e/o per le due componenti U1 e U2.	☑ Non si apportano variazioni rispetto alla DAL n.186/2018	☐ Si stabiliscono le seguenti % di riduzione/aumento di Td e/o Ts: Td : %; pertanto Td = euro Ts : %; pertanto Ts = euro			
3.7.	Possibilità di introdurre ulteriori coefficienti per meglio articolare i tipi di attività presenti sul territorio in relazione ai contributi D ed S	☑ Non si introducono ulteriori coefficienti	☐ Si introducono i seguenti coefficienti delle quote D ed S, rispetto alle seguenti attività: Attività produttiva e/o rurale ulteriori coefficienti			
3.8.	Possibilità di ridurre Td e/o Ts fino ad un massimo del 30%, per talune Frazioni del territorio comunale . <i>La riduzione può essere condotta per una sola componente (Td o Ts) o per entrambe.</i>	□ Non si apportano variazioni relative alle Frazioni	 ☑ Si stabilisce la riduzione dei valori unitari di Td e Ts fino al 30%, per le Frazioni di territorio individuate dai Piani Attuativi sotto elencati, limitatamente alle parti esterne al T.U.: - "Viale Piemonte" Del. CC 48 del 22/04/2004 e ss.mm. 			
4.2.	Possibilità di prevedere la corresponsione del CS per gli interventi all'interno del perimetro del territorio urbanizzato se finalizzati alla realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale .	☐ Non si prevede la corresponsione del CS all'interno del T.U. per la realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale	☑ Si prevede la corresponsione del CS all'interno del T.U. per la realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale			

5.1.5	Indicazione del prezzo medio della camera in strutture alberghiere nel territorio comunale.	-	 ☑ Si definisce il seguente prezzo medio della camera: 114,97 euro ☑ Si stabilisce che ai successivi aggiornamenti triennali si provveda con determinazione della struttura competente, nell'osservanza dei criteri stabiliti dal punto 5.1.5. della DAL n. 186/2018 						
5.2.1.	Solo per Comuni con "A medio" > 1.050,00 euro Possibilità, per i primi cinque anni di applicazione della presente delibera, di ridurre i valori "A" da applicare nel calcolo della QCC secondo quanto stabilito nella Tabella 4 del punto 5.2.3. della DAL n.186/2018, nel caso in cui "A medio" del Comune superi i 1.050,00 euro (che corrisponde ad un aumento del 50% del costo di costruzione di cui alla DCR 1108/1999),	□ Non si applica alcuna riduzione	nel	definisce le seguenti percentua l'osservanza della percentuale la Tabella 4 del punto 5.2.3. della Intervallo dei valori "A"	massima di ridi	uzione stabilita			
			1 2	da € 1.050,00 a € 1.400,00 da € 1.400,00 a € 1.750,00	20% 25%	€ 1.050,00 € 1.400,00			
			3	da € 1.750,00 a € 2.100,00 superiore di € 2.100,00	30% 35%	€ 1.750,00 € 2.100,00			
5.5.2	Possibilità di definire la quota del costo di costruzione per le attività turistico ricettive, commerciali, direzionali o fornitrice di servizi, di carattere non artigianale, in misura non superiore al 10%. In caso di mancata determinazione da parte del Comune e assunta la percentuale del 10%.	□ Non si modifica la percentuale del 10 % fissata dalla DAL n.186/2018	☑ Si si	tabiliscono le seguenti percentual Funzione turistico ricettiva Funzione commerciale Funzione direzionale o fornitrice di carattere non artigianale residenze per anziani e struttur assistenziali sanitarie ed educat	e di servizi, e socio	5 % 4,5 % 7 % 5 %			
6.1.6.	Possibilità di stabilire modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo, diverse da quelle individuate dal punto 9 del deliberato dell'atto di coordinamento tecnico regionale (presentazione di copia dei documenti contabili predisposti dal direttore dei lavori ed in particolare del conto finale dei lavori accompagnato dalle fatture quietanzate);	✓ Non si modificano le modalità di rendicontazione stabilite dal punto 9 del deliberato dell'atto di coordinamento tecnico regionale	☐ Si stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione delle spe sostenute per la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo:						

6.2.1	Possibilità di definire le diverse modalità di versamento del contributo di costruzione e indicare la quota massima che può essere corrisposta in corso d'opera subordinatamente alla prestazione di garanzie reali o personali da stabilirsi da parte del Comune.	□ Non si riconoscono modalità di pagamento dilazionato del contributo di costruzione	-	si ammette la corresponsione di una quota pari al 50% del contributo di costruzione dovuto in corso d'opera, si stabiliscono le seguenti garanzie reali o personali da prestare in caso di pagamento dilazionato del contributo di costruzione: - fideiussione bancaria per il relativo importo maggiorato del 40% per garanzie di ritardato o mancato pagamento
			-	si stabilisce altresì che il debito residuo può essere frazionato in tre rate semestrali senza interessi, l'ultima delle quali deve avere scadenza entro tre mesi dal termine assegnato per l'ultimazione lavori e comunque entro tre anni dalla data di rilascio del permesso o della presentazione della SCIA o della CILA. Le scadenze saranno aggiornate in caso di proroga del titolo edilizio.

TABELLA PARAMETRICA DI U1 e U2 STABILITA DAL COMUNE (confermati i valori determinati con la DAL n. 186/2018)

Categorie funzionali/Localizzazione intervento/Tipo di intervento			U1/U2	NC - Nuova costruzione RU - Ristrutturazione urbanistica		RE - Ristrutturazione edilizia con aumento di CU		RE - Ristrutturazione edilizia senza aumento di CU			
		Aree esterne al T.U.	U1	€. 101,27	€. 232,32	€. 70,89	€. 162,63	€. 10,13	€. 23,23		
			U2	€. 131,05	- ,-	€. 91,74	,	€. 13,11			
	Edilizia residenziale, turistico-	Aree permeabili ricomprese all'interno del T.U. non dotate di infrastrutture	U1	€. 101,27	€. 232,32	€. 70,89	€. 162,63	€. 10,13	€. 23,23		
	ricettiva e direzionale	per l'urbanizzazione	U2	€. 131,05	C. 202,02	€. 91,74	C. 102,00	€. 13,11	C. 20,20		
		Territorio urbanizzato (T.U.)	U1	€. 55,70	€. 127,78	€. 45,57	€. 104,55	€. 10,13	€. 23,23		
			U2	€. 72,08	e. 121,10	€. 58,97	e. 104,55	€. 23,23	e. 25,25		
	Funzione commerciale al dettaglio, pubblici esercizi ed edilizia produttiva limitatamente all'artigianato di servizio (casa, persona) (i dati posti nella colonna esterna sono riferiti alla RE senza aumento di CU per esercizi di vicinato, pubblci esercizi e 'artigianato di servizio)	Aree esterne al T.U.	U1	€. 101,27	€. 232,32	€. 101,27	€. 232,32	€. 30,38	€. 69,70	€. 20,25	- €. 46,46
			U2	€. 131,05	₹. 232,32	€. 131,05	C. 202,02	€. 39,32	c. 00,7 0	€. 26,21	
I^ Classe		Aree permeabili ricomprese all'interno del T.U. non dotate di infrastrutture per l'urbanizzazione	U1	€. 101,27	€. 232,32	€. 101,27	€. 232,32	€. 30,38	€. 69,70	€. 20,25	- €. 46,46 - €. 46,46
ir Classe			U2	€. 131,05	€. 232,32	€. 131,05		€. 39,32		€. 26,21	
		Territorio urbanizzato (T.U.)	U1	€. 60,76	- €. 139,39	€. 50,63	- €. 116,16	€. 30,38	€. 69,70	€. 20,25	
			U2	€. 78,63	E. 105,05	€. 65,53	e. 110,10	€. 39,32	e. 09,70	€. 26,21	
		Aree esterne al T.U.	U1	€. 28,56	€. 36,93	€. 28,56	€. 36,93	€. 8,58	£ 11.09		
		Aree esterne ar r.o.	U2	€. 8,34	E. 30,33	€. 8,34	€. 30,93	€. 2,50			
	Edilizia produttiva, commerciale	Aree permeabili ricomprese all'interno	U1	€. 28,56	€. 36,93	€. 28,56	€. 36,93	€. 8,58	€. 11,08		
	all'ingrosso e rurale (svolta da non aventi titolo)	on del T.U. non dotate di infrastrutture per l'urbanizzazione	U2	€. 8,34	₹. ან,ყა	€. 8,34	€. 30,93	€. 2,50	₹. 11,00		
		Territorio urbanizzato (T.U.)	U1	€. 17,16	£ 00.40	€. 14,30	£ 10.17	€. 8,58	£ 11.00		
			U2	€. 5,00	€. 22,16	€. 4,17	€. 18,47	€. 2,50	€. 11,08		

Tabella modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 767 del 2022, valori aggiornati con DGR 91 del 2024